

DICHIARAZIONE E OSSERVAZIONI

381/16

24.6.2016

Dichiarazione dei leader dell'UE e della presidenza dei Paesi Bassi sull'esito del referendum nel Regno Unito

Il presidente Tusk, il presidente Schulz e il primo ministro Mark Rutte si sono riuniti questa mattina a Bruxelles su invito del presidente della Commissione europea Juncker. Hanno discusso l'esito del referendum nel Regno Unito e hanno rilasciato la seguente dichiarazione:

"Nell'ambito di un processo libero e democratico il popolo britannico ha espresso il desiderio di lasciare l'Unione europea. Ci rammarichiamo di questa decisione, ma la rispettiamo.

Si tratta di una situazione senza precedenti, ma siamo uniti nel rispondervi. Saremo forti e sosterremo i valori fondamentali dell'UE di promozione della pace e del benessere dei suoi cittadini. L'Unione di 27 Stati membri continuerà ad esistere. L'Unione è il quadro del nostro futuro politico comune. Siamo uniti dalla storia, dalla geografia e da interessi comuni, e svilupperemo la nostra cooperazione su questa base. Affronteremo insieme le sfide comuni per generare crescita, aumentare la prosperità e garantire un contesto sicuro per i nostri cittadini. Le istituzioni svolgeranno pienamente il loro ruolo in questo contesto.

Ora ci aspettiamo che il governo del Regno Unito dia effetto a questa decisione del popolo britannico il prima possibile, per quanto doloroso questo processo possa essere. Qualsiasi ritardo prolungherebbe inutilmente l'incertezza. Esistono regole per procedere in modo ordinato. L'articolo 50 del trattato sull'Unione europea stabilisce la procedura da seguire qualora uno Stato membro decida di lasciare l'Unione europea. Siamo pronti ad avviare rapidamente i negoziati con il Regno Unito sulle condizioni del suo recesso dall'Unione europea. Fino alla conclusione di questo processo di negoziazione, il Regno Unito resterà un membro dell'Unione europea, con tutti i diritti e gli obblighi che ciò comporta. In base ai trattati ratificati dal Regno Unito, il diritto dell'UE continuerà ad applicarsi pienamente al e nel Regno Unito fino a quando cesserà di essere uno Stato membro.

Come era stato concordato, la ["nuova intesa per il Regno Unito nell'Unione europea"](#), raggiunta al Consiglio europeo del 18 e 19 febbraio 2016, non entrerà in vigore e cesserà di esistere. Non vi sarà alcuna rinegoziazione.

Per quanto concerne il Regno Unito, ci auguriamo che sarà un partner importante dell'Unione europea in futuro. Ci attendiamo che formuli le sue proposte al riguardo. Qualsiasi accordo concluso con il Regno Unito quale paese terzo dovrà rispecchiare gli interessi di entrambe le parti ed essere equilibrato in termini di diritti e obblighi."

Press office - General Secretariat of the Council of the EU

Rue de la Loi 175 - B-1048 BRUSSELS - Tel.: +32 (0)2 281 6319

press@consilium.europa.eu - www.consilium.europa.eu/press